

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023, DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TRANSENNE E PICCOLE OPERE DI MANUTENZIONE NEI MERCATI CENTRALI, REGIONALI E DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO – ANNO 2025. Procedura di affidamento sulla piattaforma Appalti&Contratti n. G00452

IL/LA

SOTTOSCRITTO/A ANGELO GUZZO

NATO/A

IL 01/11/1959 A VICENZA

IN _____ QUALITÀ _____ DI
AMMINISTRATORE UNICO

DELL'IMPRESA VALORE CITTA' AMPCS SRL

CON _____ SEDE _____ LEGALE
IN VICENZA _____ PROV. VI _____ C.A.P.
36100 VIA VIALE SANT'AGOSTINO N. 152

TEL.

0444955500 FAX 0444955699

MAIL segreteria@amcps.it P.E.C. valorecittaamcps@legalmail.it

relativamente all'affidamento del servizio in oggetto (**GARA n. 00452**);

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante della ditta VALORE CITTA' AMPCS SRL

oggetto _____ sociale
IN CONFORMITA' ALL'ART. 4 COMMA 2 DLGS 175/2016, ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLE LETTERE A), B), D), E)

con _____ sede _____ legale _____ in
VICENZA

indirizzo VIALE SANT'AGOSTINO n. 152 c.a.p.
36100

e con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

via _____ n. _____ c.a.p.

Camera di Commercio di VICENZA iscritta con il numero Repertorio
Economico Amministrativo VI-340511 il 18/06/2010

C.F. 03624650242 P. IVA n. 03624650242

Codice Cliente INAIL n. 14830822/64 presso la sede di
VICENZA

Matricola INPS n. 9110095050, 9110094848, 9111446107 (con dipendenti) n. 84
presso la sede di VICENZA;

Matricola INPS (1) (senza dipendenti, posizione personale) n.
presso la sede di _____;
- Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:
EDILIZIA INDUSTRIA E GAS ACQUA
- n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto:
3

2) che (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)

- ☐ il titolare, il direttore tecnico e, se presente, l'amministratore di fatto, se si tratta di impresa individuale;
- ☐ i soci amministratori, il direttore tecnico, e, se presente, l'amministratore di fatto, se si tratta di società in nome collettivo;
- ☐ i soci accomandatari, il direttore tecnico e, se presente, l'amministratore di fatto se si tratta di società in accomandita semplice;
- ☒ i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi investitori e procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, e, se presente, l'amministratore di fatto se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

attualmente in carica, sono:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di residenza
VEDI ALLEGATO 1					

3) che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione automatica previste all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare,

(barrare la casella che interessa)

☒ che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del

testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

□ che, con riferimento ai soggetti indicati al punto 2), non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

OVVERO

~~□ che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:~~

- soggetto condannato _____

sentenza/decreto del _____
reato _____

_____ pena _____ applicata

- soggetto _____ condannato

sentenza/decreto _____ del

reato

_____ pena applicata

- soggetto

condannato

sentenza/decreto

del

reato

_____ pena applicata

4) L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5) che l'operatore economico si trovi nelle seguenti condizioni, in particolare:

(barrare la casella che interessa)

☒ l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☒ l'operatore economico ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

☒ in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico, se tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo

rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

☒ l'operatore economico non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

☒ l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

☒ l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

☒ l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Non si procede ad esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

OVVERO

che l'operatore economico si trovi nelle seguenti condizioni, in particolare:

(barrare la casella che interessa)

☐ l'operatore economico è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ l'operatore economico non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

☐ in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico, se tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

☐ l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei suoi confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

☐ l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

☐ l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

☐ l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Non si procede ad esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi;

7) l'operatore economico non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

8) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

9) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

10) (barrare l'ipotesi che interessa)

☒ di non aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e alla svolgimento della procedura di appalto e di non avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto

OVVERO

☐ di aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e alla svolgimento della procedura di appalto o di avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e di essere in grado di provare che la propria partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;

11) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

13) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

14) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

15) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della Legge 68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
VENETO LAVORO	Via Legione Gallieno 31	36100	VICENZA

16) (barrare l'ipotesi che interessa)

☒ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVVERO

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

17) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

18) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

19) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura/il servizio;

20) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento della fornitura/del servizio oggetto dell'appalto;

21) di essere in possesso dell'idoneità professionale, di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento della fornitura/del servizio oggetto d'appalto e di idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali e responsabilità civile;

22) che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, le seguenti prestazioni, nei limiti delle vigenti normative:

23) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008);

24) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura/il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

25) (solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. _____;

26) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D. P. R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685> e <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/88886>.

27) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012;

28) di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/richiesta di offerta, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con delibera di Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>) applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo e conseguente recepimento, compatibili con la tipologia del presente contratto e consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/369058>;

29) di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

30) di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali nell'ambito del procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) , G.D.P.R. 679/2016.

31) di essere in possesso di almeno n° 2 documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui alla fornitura/servizio oggetto del presente appalto (art. 50 comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023), come di seguito elencate (**è sufficiente l'indicazione di n° 2 rapporti contrattuali in essere o già conclusi , ivi compresi quelli con il Comune di Vicenza**):

COMUNE DI VICENZA - integrazione della segnaletica stradale presso i 3 parcheggi del Parco della Pace

COMUNE DI VICENZA - ORGANIZZAZIONE DOMENICA ECOLOGICA DEL MESE DI NOVEMBRE 2024

Luogo e data Vicenza 25/06/25

Firma

Angelo Guzzo

Amministratore Unico, Membri del Collegio Sindacale, Membri dell'Organismo di Vigilanza, Direttori Tecnici, Procuratori

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica
Comune di Vicenza			Corso Palladio 98 – Vicenza (VI)		Proprietà e Socio Unico
Guzzo Angelo	Vicenza	01/11/1959	Via San Daniele 34 – Camisano Vicentino (VI)	GZZNGL59S01L840P	Amministratore Unico
Negrin Andrea	Vicenza	30/06/1972	V. Rasega 14 – Camisano Vic.no (VI)	NGRNDR72H30L840Q	Procuratore Speciale
Dalle Ave Massimo	Asiago (VI)	24/05/1970	Strada di Bertesinella 24 – Vicenza	DLLMSM70E24A465T	Procuratore Speciale e Direttore Tecnico
Cavinato Luca	Camposampiero (PD)	31/12/1978	Via Zandonai 19 – Castelfranco Veneto (TV)	CVNL CU78T31B563V	Procuratore Speciale
Pellattiero Andrea	Vicenza (VI)	05/03/1963	Via Fusine 23 – Creazzo (VI)	PLLNDR63C05L840W	Procuratore Speciale
Ferrando Michele	Vicenza	31/10/1966	Via Adige n. 12 – Arcugnano VI	FRRMHL66R31L840P	Procuratore Speciale
Montone Pier Giacomo	Vicenza	22/04/1956	Via Brenta 16 – Vicenza	MNTPGC56D22L840P	Direttore Tecnico
Filippin Rosanna	Bassano del Grappa (VI)	08/02/1962	Via Baggi 23 – Bassano del Grappa (VI)	FLPRNN62B48A703L	Presidente Organismo di Vigilanza
Franco Camillo	Vicenza	28/10/1962	Via dei Nani 1 - Vicenza	FRNCLL62R28L840S	Membro Organismo di Vigilanza
Marchetto Adriano	Gambellara (VI)	22/04/1956	Via G. Buratti 24 – Vicenza	MRCDRN56D22D897P	Membro Organismo di Vigilanza
Ezio Framarin	Gambellara (VI)	22/02/1960	Via Sani 26/A – Gambellara (VI)	FRMZEI60B22D897E	Presidente del Collegio Sindacale
Giansandro Todescan	San Pietro in Gu' (PD)	20/11/1956	Via Ugo Foscolo – San Pietro in Gu' (OD)	TDSGSN56S20I107P	Sindaco
Anna De Rosa	Thiene (VI)	31/08/1981	Via del Roccolo 4 – Arcugnano (VI)	DRSNNA91M71L157T	Sindaco

Cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito:

Bocchese Paolo	Villaga (VI)	08/09/1951	Via Quintino Sella 45 - Vicenza	BCCPLA51P08L840T	Presidente del Collegio Sindacale – cessato in data 30/05/2025
Tessaro Francesca	Thiene	04/08/1975	Via G. Binotto 29 Vicenza	TSSFNC75M44L157B	Sindaco - cessato in data 30/05/2025
Zoggia Mario	Vicenza	19/11/1976	Strada di Casale 36 – Vicenza	ZGGMRA76S19L840A	Sindaco - cessato in data 30/05/2025